

Risposta al ricorso di
HERCOLE MAYNERIO

in A.S.M.
Famiglia Mayneri

MAYNERIO
Hercòle

I58I 24/2 (n°24) NI58I I4/I0 (24 b)

I58I/2

I582

24.2 (24)

Hercòle Mayneriis che come dalle scritture allegate è gravato di esilio ,con una prestazione di fidejussone può riscattare la sua condizione.

Rob.

I58I

I4/I0 (24 bis)

Hercòle MAYNERII ha esibito la pena in cui è stato condannato per triennium biennalem podest, e nel modo ratificato entro quattro mesi può redimersi, facendo fideussione che duri un biennio.

LANDRIANO

Si fa intelligenza del fisco che per ogni pena si può condonare il giudizio ad opera del Senato

Ross....

Ricorso di ANTONIO MAYNERO contro
la sentenza di LORENZO da MAXIO
I° Febbraio I478 (23)

A.S.M.
famiglia MAYNERI

MAYNERI
Antonio
Cremona
I478

I478

I° Febbraio

Credo abbiate memoria della condanna domandata all' Ill.ma Madonna nel momento che contraccambio certi atti che possono riguardare la provvisione che dovevo avere e dovevo essere condannato da LORENZO da MAXIO, ed è perchè si è dovuto cavar del giudizio ~~pi~~ il processo, e da altre scritture tanto che il po~~e~~stà ancora ha chiesto di fare ricerche in difesa come esser fatte di ragione da DERBARDI PK° di vena?

Ho inteso di proposito intimare a detto LORENZO che vuole inoltrare la grazia a la ns. Madona per via del condono, onde ho deliberato con la presente supplicare signoria Vs. che non voglio sopportare di far il balia finto, , tanto ho perso tanto tempo per la quale la prego di inoltrare la mia supplica alla Cancelleria in modo da cavarne li piedi, é le sarò grato del piacere, di dare insedere al CREMOSINO mio cusino, qualora avrò questo affare &

(27)

.....

Ill.mo e Rev.mo Signore,

Supplica ed avisa il vs. fedele servitore ANSELMO dei MAYNERI conzoso ~~de~~ ANTONIO PANIGAROLA, cittadino Mercadante milanese, fu ribello della bona memoria del Signore Vs. Padre e suo grande inimico, et dicto ANTONIO cercava la grana de reputare, et nessuno non voleva per lui parlare per le grandi offese che aveva fatto in pubblico Ord.re vs.padre, come LEONARDO GARIBOLDO P.sum p.tuoso, et per guadagnare fece venire un casa sua secretamente detto ANTONIO ribello e per di più senza recepto e senza licenzache quando a lui parve il tempo li domandò grana al prelibato Superiore vs. Padre con grande arte e malizia, dicendo che la Signoria Vs. Ill.ma della Vs. Madonna gli aveva fatto la Gr... nare, et, no era et vero, Et credendo il prelibato Signore che così fusse li fece la gratia male volontieri, dicendo poco sempre il prelibato Signore, se la Signora de Madona te lbanera gactarte la fazo anchora mi, Statuì il detto LEONARDO a dala Prelibata ill.ma Madona, et nazzoli come il domandare di grazia et pregarla ancorade sua signoria le volesse perdonare ed aiutarlo, conzosa che lui haveva detto boya all'Ill.mo Signore, cioè che lui aveva domandato de gratia ANTONIO PANIGAROLA ribello al Signore, et che li aveva detto che sua Signora FILUMENA fatta la gratia, allora la ill.ma Madona gli rispose che l'aveva facto male, pur perchè scandalo ne li accadesse direne haverli facto la gratia

Et per questa tale gratia ottenuta, detto ANTONIO PANIGAROLA profferì al detto LEONARDO GARIBALDO, di darle un'ellectione sua, volesse una possessione di A...narto, o vero a Lorenzano? volesse dinari, lui elezete più tosto accettare li denari, quali furono una buona quantità; Item detto Leonardo ebbe de la roba de mesi Grovane? de la Noxe, cioè un sacchetto di ducati, uno bello vostro vestito di scarlatto et altra roba assay. Et questo fece contra la crida fece fare il prelibato, Signore quondam vs.padre, che aveva della roba, del dicto mess. GIOVANNE la consignasse, et tutte parete cose si ponno provare per buoni testimoni? Item domino STEFANO Fattore et fratello ebbero de la roba da ditto mess. GIOVANNI per pezze cinque di panno alto, et quello ne fecero fare a dispensarlo in certe giornée?, et altra roba assay se pur contra le cride fatte u?te, Item domino AMBROGIO de CUGNOLO? detto BRIANCESCO? stato condotto et menato in cada de detto LEONARDO, o vero da poi al fratello et fiolo, dinari falzi, in cavolate (canalate?) et detto AMBROGIO la detto in può luoghi, et si può provare da molte persone, et luy de pute sta a CREMONA con uno che se grama CANZANE BALESTRERO, Item sapia Vs. Sigboria come PIETRO del GUASTO bxeladore del Ducha de MAZZI, volendo lui dxelare fuxo una compagnia ~~xxxxxx~~ per passare li sparvieri del prefato ducha, Ecco il fra GARIBOLDO fiolo del detto LEONARDO P.sumpenoso con certi compagni armati di spade et arme lunghe, li vedo dicendo chel voleva cacciare luy et che li sparvieru del Ducha de Bazzi averiano pazienza &&

Ricorso di ANTONIO MAYNERO per la
Custodia del TORRAZZO di CREMONA
(20)

in A.S.M.
famigl. MAYNERI

MAYNERI
Antonio
Cremona

?.....

?.....

Ill.ma e clementissima Madonna, tempo fa ,dopo la morte del dell'acerbissimo Vs. signore, al suppl.te ANTONIO MAYNERO, abitante in Cremona per lettere patenti di Vs. ecc. gli fu concesso la custodia del TORRAZZO di detta Città, con salario et onoranze consuete.

Ed in quella posizione stette all'incirca tre mesi e mezzo facendo tempo fa debito per tre Signati circa, Sa tutto dia ad g. templatore di alcuni cittadini di detta città nondimeno considerato la fiducia ed espressa fede quale detto suppl.te ha Xfo lo stato di Vs. Ecc. che neanche con de zafoni poteva essere rimosso da detta incombenza e custodia, Nutendo ancora et in tal officio non se aspettava a dare per comunità. Ma solvendo il questo ha dovuto dare per tale officio e per fare onore a V.E. del denaro.

Ricorre da quello pregandola si degni per scrivere e mandare a li ufficiali de Cremona che debbano mettere a disposizione del detto esponete del detto Torrazzo, con lo salario ordinato et delimitato rispettante pagare a se V.s. Et questo salario concederlo p.fine attanto di tutto supplicanti si soddisfatto per tutti.

In quali resti dalla Real Camera di Cremona havere , come appare per tra de la felicissima, et bona memoria della Nobildonna BIANCHA MARIA una volta duchessa et convincendoli ~~detti~~ com e sazione per contraccambio del detto credito, detto suppl.te lo reputerà una grazia singola di Vs. Ecc.

Attento di detto TORRAZZO e molto importante allo stato e non è che dire per gaffe ad ogni altra forza de la importanza al quale Vs. ecc. si degni haverne informazione afferendosi detto supplicante deportarla per modo di questa comunità se havrà ~~ammontentare~~ di J?...

Ricorso di ANTONIO MAYNERI
Custode del Torrazzo
(2I)

A.S.M.
famig. Mayneri

MAYNERI
Antonio
Cremona
?...

?.....

.....

al Duca di Milano

Dilectissimo nostri ANTONIO MAYNERI ufficiale il quale havevamo deputato alla custodia del TORRAZZO in quella hostra città, ha fatto intendere che per li Capitoli che avevamo concessi a questa Comunità, e per la muatata situazione di taluni ufficiali, et tra gli altri che è rimasto My, Et doppo con il presidente ZANETI retornato la maggiore parte a l'impresa fuori : massima quelli sono allartati per la Camera P;ra : exappo m; . E se ne pare cosa immomenete, pare esso officio e pur salariatoda nam. per la maggior parte.

Et pro mns non tanto ZANENARINO deputato esso ANTONIO per la fede e la sufficienza sua, nella quale ne ~~SE~~ havevamo ogni conta informatione in firma della sua famiglia.

Pertanto considerato le ragioni suesposte , et anno che esso ANTONIO sii messo in condizione delli altri; rimettendo ad esso officio, et quanto quella ~~fabbrica~~ non si vedrà contentato per parte sua, sia contentato per questa supplica altri fra gli prevodeuti d'un altro ufficiale.

Ricorso di CATERINA dei MINGHERI moglie
di DONATO MAYNERI prigioniero in Parma
datato.....

in A.S.M.
famigl.MAYNERI

MAYNERI
Donato
Cremonese
prigionier
in Parma
?.....

?... ..

CATERINA MINGHERI moglie del fedelissimo soldato DONATO dei MAY-
NERIIS si trovano in disgrazia perchè il loro caro è tenuto
nelle prigioni del Capitano BERNARDINO ROSSO, internato in una
crudelissima prigione, tanto che si teme, ~~che~~, in mancanza di
un'intervento Ducale, che lo stesso perdi la vita.

Donna Caterina rivolgendosi al ~~Signore~~ Signore raccomanda di rivol-
gersi a GIOVANNI ed a SECONDI ROSSO, figli del caposquadra del-
la città di Parma Bernardino, (e conoscenti del Signore) in mdo
da evitare il peggio e così salvare il buon DONATO fedele sol-
dato già con CANE ed OTTAVIANO di casa Sforzesca, ed evitagli
una cattiva morte.

Richiesta di AMBROGIO MAYNERI

in A.S.M.

MAYNERO

II Luglio I480 (9)

famiglia MAYNERO

ms. Ambros:

I480

I480 XI Luglio : Duces Mediolani :

Diletti nostri AMBROSIO MAYNERO nostro provvisionato desideraria come vedrete per l'inclusa supplica d'essero posto nel primo loro cTe venisse a vacare di quelli gentiluomini cTe hanno certo emolumento per via del'hospitaletto : ano cTe con questo tale sussidio potesse meglio provvedere alla sostentazione della vita sua : et perchè noi l'abbiamo caro per la longa fornita et fede sua verso noi ; ed et stato M.ro : Ve lo raccomandiamo per questa nostra, et glu faciate ogni assenso; et commodo che sia possibile però cTe ogni bene; et gli farete ad noi serà molto grato

Richiesta di un beneficio in CASALMORANO
di ANTONIO MAYNERO XX Luglio I48I
per FRANCESCO (16)

A.S.M.
fam. Maynerii

MAYNERI
Antonio

I48I

I480

XX Luglio.

Magnificio et potente signore nostro a cui ci raccomandiamo,
come dovete sapere Vs. S. molte volte mi è stato promesso un bene-
ficio, al presente si è infirmato lo presb.ro che ha il benefi-
cio de la Chiesa di CASALMORANO, del ...Cremonese?
Onde la prego la s.V. se degni voler fare offerire questo beneficio
de CASLMORANO per don FRANCESCO MAYNERO mio fratello lo quale
è ~~nuovo~~ presbitero a far bene e sufficiente, anche avendo manchare
costui oppereremo che gli huomini del detto luogo di FAZANO
gent;sime raccomando alla Vs. signoria se havaremo qualche
bene, restaremo obbligato a la n.n. alla quale sempre me racco-
mando.

Cremona il XX Luglio I48I.

fed.serv.ANTONIUS di MANNERIO

Richiesta
beneficio
in
Casalmoran

(15)

I..... ..

La supplica riguarda un certo JO ANDREA MAYNERII che una volta ha fatto prestito a certo ZOBINO che stava nella città di Cremona di certo roba, e quando lo stesso è andato a riprenderla, si è sentito negare il diritto.

Chiede pertanto l'intervento del Capitano di Giustizia della città ,giustificando quello che ha riferito con un documento scritto,per invitare il sopradetto alla restituzione.

Ricorso di ANTONIO MAYNERO
deputato sopra gli Stipendi della città
di CREMONA 28 Settembre I480 (14)

A.S.M.
famigl.MAYNERI

MAYNERI
Antonio e
Francesco
Cremona
I480

I480

28 Settembre

Ill.ma et Ex. Madonna

Humilmente ricorre la V.a Ex. li servitori fedeliss. Xmtori ANTONIO MAYNERO offizalle deputato sopra gli Stp.di per la città di Cremona , et don FRANCESCO MAYNERO fratello dello Antonio. Cuns sit che più e più volte per la recolenda et buona memoria del JO Ill.mo signore DUCA GALEAZZO, li è stato promesso alchuno benexficio? vachante per questa detta città, per dicto don Francesco, et similitare p. più L;ro de d're ex ge ne stato assignato alchun tamen non hanno avuto effetto, pertanto li dicti Antonio ed don Francesco fratelli di Mainerij umilmente ricorrono at.d.ra ex. Pregandola se digna de gratia speciale concedergli il beneficiodela chiesa di san MAFFEO di questa città, quale sta per vachare al presente, et donarlo al detto don Francesco Maynero, como sperano ne la clemenza di D;re Ex.

Offerendosse fare che li ?remia et detta diseanzia di san Maffeo restino getesi, di anptare dicto don FRA?CESCO perfino parochiano E quanto li vicino no li piacesse così di presente, lo dicto don FRANCESCO per essere troppo gioveno, Il qual è di città e di anni XXV et appare sufficiente, se offeremo questa hsmosia d.ra Vs; Ecc. ali dicti b.pp.ti, la reputazano a gratia singulare mantenerlo d.no a li pareri dessi vicini, che li satisfarà , e facendo questo hedomosa offerendosi sempre dicto don FRANCESCO per celebrare sempre raccomanderà Donna Vs? come di gioa alleterno Idio, ala quale se raccomandano.

Supp.do ut supr. attentio se degna d.na ex. fornire et mandare adque pure in Cremona a pincipio alo Jnarnimo Ducale, achadendo la morte dil dicto presb.t. d. o AZAFFIO doghia metter aka possessione decto don Francesco Maynero, modo et forma, se fanno p. altri et di nulla d.nda u sinistro Secondo gli ordini

p.d. Bar?? drali

Ricorso 16 Giugno 1441
gi GIOVANNI MAYNERO - Ufficiale della
Guardia in CREMONA (13)

A. SM.
Fam. Mayneri

MAYNERO
GIOVANNI
Cremona
1441

I44I 16 Giugnor

Ill.mo et ecc.mo Signor. Col. con fede e speranza, riccore a
V.E. il Fidelissimo serv. JOH. MAINERO - Ufficiale sopra la
Guardia de la Vs. città di CREMONA, exponendo como ga certe perso-
nein la cura di Cremona a li quali de dare certi dinari per ra-
gione de le guardie far fare in essa cura : a la soluzione de li
quali essi exonerj nò ha modo alcuno in sul primo eseguita da
la città di Cremona Libbre hoxxi de hautre per rasone d'esse guardie
et per cTc di ~~XXXXX~~ du.di? foy creditori grandamente istando
la loro sanofort. a lo medesimo et cottimo.--

Supplicaad quela se digna per sue oppor tre s?rintre? al
Vs.Commissario de Cremona che non molesti ne lassì molestar per
detta supplica et in forza ad istanza de alcuni suoi creditori
donte e quanto fra satisfazz.? da la du.ta? carta desse libbre
89 al messer allora sia just? et honesto esso supp.te lo reputerà
a gra singular dev? de V.E. a la quale de g.mo se raccomanda
istando in super al prefato complesso quale astrimat. de la..
Cbita? ad satisfare esso suppl. desse libbre 89 et preduta
et expedisca sopra di quatri adiro possa satisfar i suoi creditori
como ragione vale il tes? sia ledu di IO & ut?

1573 30 Marzo

Ill.mo col. Sig?re

Sono stati confiscatu alla Regia Camera li beni che furono del quondam CESARE GALIANO et in tempo debito fu contradetto a quelli in nome della Jia : serv. di V.E. CAMILLA MAYNERA moglie che fu d'esso Galiano, pove vidua, per virtù di sua dote, et per altri crediti che in detti beni gli sono dovuti, et perchè nel giuramento fatto per la supp.te nella detta contraddizione per errore dello scrittore sono state omesse le seguenti parole, Vs. se esse vera ereditrice cors? pro quibus fecit contradditione; le quali conforme alle nuove costituzioni, bisogna dirle al Magistrato Extraordinario, non può per tal l'omissioni, far alcuna dichiarazione a favore della supp.te se da V.E. non vien^{de} rogato e dispensato, che di novo la supp.te sii ammessa a giurare, come il parer di detto Magistrato ha derogato, et dispensato, già in molti altri casi simili, come consta per le copie degli ordini di vs. Ecc. zache presenta con questa, ed in med.mo hanno costumato di far indifitivamente tutti gli altri precettori di V.E. Pertanto a fine che la povera supp.te Vidova non gli restiprina? dei i suoi crediti, poichè altro non possiede in questo mondo conchè possa vincere, tanto più trattandosi di causa dotale, che per ragione divina et umana, deve esser da tutti favorita, et aggiuttata, ricorre a V. E.

Umilmente supp.la : atteso il solito servato per V.E. et per li altri Precessori suoi in questa concerno in casi simili, come di sopra si è detto, et attesa la povertà di questa poverella vidua, sii servita ordinar al d° Magistrato che nò ostante la omissione delle suddette parole, ammetta la supp.te di nuovo à pruare, conforme alle dette costituzioni et venghi alla dichiarazione delli detti suoi crediti, delli quali consta legitimamente per istrumenti, pubblici, ovvero faccia il detto Magistrato relatione, a V.E. col suo passare acciò che quello inteso, provveda V.E. come gli parerà giusto, et conveniente, et si spera &...

Richiesta di ZANNETTINO de MAINERIJO
9 Settembre 1496 (10)

in A.S.M.
famiglie MANNERO

MANNERO
ZANNETTINO

1496

I496 9 Settembre

Ill.mus ac ecc.mus Signor mio observan supplico V. ecc. di degni
concedere a mess. JACOBO ANTIQUARIO voglia confermarmi una
L;rà alias di commissionediad BERNARDINO de BESUTIO mio
parente : et questo domando di gratia ad Vs. ill.ma che cui
grato mi raccomando : M.li 9 Settembre 1496

Bed?us servitor ZANNETTINUS di MAYNERIIS